

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SI
NCI	ID Samira	26337
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	BABIS001656
NCTO	Id Origine	119729
CDG		
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	SABAP-BA (Archeologia)
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	SABAP-BA (Archite-BA-Pae)
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	Relazione urbanistico ambientale [è in relazione urbanistico ambientale con]
RVS SITO		
RVSK	Collegamento scheda SI	BABIS000721
RVSN	Denominazione SI	Masseria Spina Piccola
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFB	Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
DAFT	Denominazione	Masseria Spina Grande (età moderna)

DAFD Descrizione

Masseria Spina Grande, posta a nord-ovest di Monopoli, fa parte di un complesso più ampio costituito da una masseria fortificata munita di torre difensiva, risalente al XVI secolo, detta Spina Piccola, sorta su un antico insediamento rupestre, e da una masseria a carattere residenziale costruita nel 1600 e ristrutturata nel XVIII secolo, detta Spina Grande. Le due masserie sono separate da una lama. Il primo proprietario della masseria nella località originariamente detta di 'San Basilio', fu Francesco de Chiantera; solo successivamente, quando il podere passò alla famiglia Spina, nel 1587, la masseria e la località presero il nome 'Spina'. Portato in dote "l'appezzamento con grotte, grottoni, frantoi ed altro", tutti i beni passarono poi alla famiglia Ammazzalorsa tra la seconda metà del 1500 e la prima metà del 1600. Pasquale Ammazzalorsa nel 1760 vendette a Vito Giuseppe Martinelli l'antica Masseria Spina. Il bene passò poi per diversi proprietari, fino alla famiglia Meo-Evoli che è proprietaria della Masseria Spina dal 1890. Masseria Spina Grande è costituita da un nucleo originario a pianta quadrata, sviluppato su tre livelli, con un primo ingresso rivolto verso Masseria Spina Piccola. All'interno è suddivisa in ambienti rettangolari e quadrangolari, con volte a botte e a padiglione, speculari tra pianterreno e primo piano, con una disposizione differente dei vani al terzo livello. Nella prima metà del XVII secolo, un primo ampliamento portò alla realizzazione di due stanze con volta a padiglione e con aperture difese da caditoie. Sul lato destro della costruzione, invece, nel 1700 fu aggiunto un altro corpo di fabbrica munito di loggiato e balcone 'a L' con volte decorate con dipinti ottocenteschi. Il porticato e la scala a due rampe con balaustra, realizzati nel 1762, segnarono il passaggio da un organismo difensivo ad un organismo di tipo residenziale. La chiesetta, anch'essa risalente al 1700, collegata direttamente all'abitazione padronale, è dedicata alla Madonna la cui statua spicca sul frontale con in mano una miniatura, probabilmente della masseria nel suo aspetto originario. Sul prospetto principale della chiesetta si apre un ingresso con trabeazione in pietra, una finestra trilobata sormontata da un coronamento ad arco, dei festoni e delle sculture. La costruzione è realizzata con il carparo, un materiale locale, rivestita da intonaco di colore rosso. Il porticato e la scala, realizzati con un volume aggettante in appoggio al corpo originario, hanno cancellato le tracce delle caditoie poste sulle aperture. Al pianterreno del palazzo si collocavano in origine gli ambienti di servizio e i depositi, voltati a botte, oggi trasformati in sale convegni e ristorante; al piano superiore, invece, erano ubicati l'abitazione del colono ed alcuni ambienti padronali voltati a botte, a padiglione e a vela lunettata. All'ultimo piano, invece, vi era l'abitazione padronale, residenza attuale dei proprietari, con grandi stanze caratterizzate da volte a botte e a padiglione con ricche decorazioni.

DAFD	Descrizione	Separati dal corpo principale, vi sono, racchiusi in un cortile grande lastricato, il frantoio, l'ovile e le stalle. Il nuovo frantoio, costruito nel XX secolo, ha sostituito quello più antico annesso a masseria Spina Piccola. In uso fino ad anni recenti, presenta al suo interno macchinari risalenti a secondo dopoguerra; all'interno erano previsti spazi per cucinare, riposare e governare gli animali utilizzati per la molitura.
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFM	Criterio Perimetrazione	Il sito è stato perimetrato sulla base delle strutture visibili nelle ortofoto in maniera coincidente con il muro di cinta.
DAFC	Stato di conservazione	Conservato parzialmente
DAFC	Stato di conservazione	Restaurato

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Insedimento
OGTT	Tipo	Masseria
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto
OGTF	Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale
OGTF	Funzione	Agricola

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	BA
PVCC	Comune	Monopoli
PVCL	Località	Masseria Spina Grande
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCI	Modalità di individuazione	Dati bibliografici
PVCD	Descrizione della localizzazione	La masseria si trova alla periferia nord del centro di Monopoli fra la vecchia SS 16 e la ferrovia, nell'area della zona industriale

PVCA Affidabilità del dato Certo

PVCB Bene urbano no

GE GEOREFERENZIAMENTO

GEM Metodo di localizzazione Ortofoto 2013

GET Tipo di georeferenziazione areale

GPT Tecnica di georeferenziazione rilievo da foto aerea senza sopralluogo

GEJ GEOJson info originale

```
{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[17.2684498,40.9642847],[17.2685998,40.9643609],[17.2688192,40.9644916],[17.2690868,40.9647749],[17.2692573,40.9649112],[17.2696632,40.965108],[17.2703843,40.96447],[17.2700017,40.9642355],[17.2696751,40.9640232],[17.2694003,40.963889],[17.2692316,40.9638039],[17.268969,40.9638463],[17.2686908,40.9639681],[17.2684974,40.9640603],[17.2684498,40.9642847]]]],"properties":{}}
```

DT CRONOLOGIA

CRO Periodo Età moderna (XVI -XVIII secolo)

CRO Periodo Età contemporanea (XIX-XXI secolo)

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Dal XVII d.C.

DTSF Al XXI d. C.

DTSS Datazione secolo XIX d.C.

DTSS Datazione secolo XVIII d.C.

DTSS Datazione secolo XX d.C.

DTSS Datazione secolo XXI d.C.

DTSS Datazione secolo XVII d.C.

DTM Motivazione cronologia Analisi delle strutture

DTM Motivazione cronologia Analisi stilistica

DTM Motivazione cronologia Bibliografia

AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBR	Riferimento intervento	Dato non disponibile
ATBD	Denominazione	Dato non disponibile
ATBF	Fonte	Dato non disponibile
ATBM	Motivazione attribuzione	Dato non disponibile
CA	CONTESTO AMBIENTALE	
CAM	CARATTERI AMBIENTALI	
CAMN	Margini Fisici Naturali	Scarpata
VE	VERIFICABILITA'	
VER	VERIFICABILITA'	
VERA	Verificabilità attuale	da verificare
FV	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE	
FVU	FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE	
FVUS	Sito visitato	no
FVUT	Tipo di fruibilità	Struttura ricettiva
FVUG	Grado di rischio	Medio
FVUP	Potenzialità	Alta
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00007661
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Pepe F., Alla corte della masseria. Complessi fortificati in agro di Monopoli, ,1999
BIBR	Riferimento	pp. 90-99
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBH	Sigla per citazione	00007663
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Cazzato V., Fagiolo M., Pasculli Ferrara M., Atlante del Barocco in Italia. Puglia. 1. Terra di Bari e Capitanata, Terra di Bari e Capitanata, , Bari: , 1996

BIBR Riferimento pp. 129-130, 590

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00007712

BIBM Riferimento bibliografico completo Calderazzi A., L'architettura rurale in Puglia: le masserie, , 1, : Schena Editore, 1991

BIBR Riferimento pp. 143-151

MU MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File masseria spina grande4 (1462791440).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione Fronte

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File masseria spina grande5 (1462791453).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione fronte 2

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File masseria spina grande2 (1462791463).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione fronte 3

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File masseria spina grande3 (1462791473).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione fronte 4

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File masseria spina grande1 (1462791484).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione prospetto

MUDF File



PT PERCORSI TEMATICI

PTC COORDINATE

PTCX Longitudine 690936.146

PTCY Latitudine 4537259.0235

PTP TARGET PERCORSO

PTPP Target percorso Bambini in età scolare

PTPT	Titolo tappa	Masseria Spina Grande
PTPD	Descrizione tappa	<p>Poco lontano dal mare, nelle campagne attorno a Monopoli, sorge la Masseria Spina Grande. La riconosci dal colore rosso dei muri che spicca in mezzo al verde degli uliveti. È detta 'Grande' per distinguerla da Masseria Spina Piccola, una masseria con fortificazioni che si trova poco distante. Originariamente Masseria Spina Grande era un palazzo fortificato a pianta quadrata e alto tre piani; nel corso dei secoli ha poi subito una serie di modifiche che l'hanno trasformato in una masseria residenziale. Le famiglie che vi hanno abitato sono diverse, fino alla famiglia Meo-Evoli che ne è proprietaria dal 1890. Al pianterreno si trovavano gli ambienti di servizio, al primo piano l'appartamento del colono, cioè di colui che gestiva i terreni, e al terzo piano la residenza del signore. Accanto al loggiato, dotato di uno scalone monumentale, c'è una piccola chiesa costruita nel Settecento. La masseria comprende anche un frantoio ipogeo, rimasto in funzione fino a trentacinque anni fa.</p>
PTPE	Icona Tappa	1905864

AN ANNOTAZIONI